

## **CONTRATTAZIONE**

# **2° BIENNIO ECONOMICO 2004-2005:**

## **L'ARAN CONVOCA LE OO.SS. PER IL 7 SETTEMBRE.**

Aumenti salariali del 5,01 %, questo è l'accordo siglato nello scorso mese di maggio a Palazzo Chigi per il rinnovo dei contratti pubblici.

L'intesa, come si ricorderà, fu sottoscritta dall'**Ugl**, dalla Cgil, dalla Cisl, dalla Uil, dalla Cisl e dalla Confsal.

"L'aumento del 5,01 % ottenuto dai sindacati per il rinnovo del contratto del pubblico impiego rappresenta il massimo possibile che si poteva raggiungere in una situazione economica particolarmente sfavorevole; abbiamo raccolto l'invito del governo di partecipare al confronto che si aprirà sulla revisione del protocollo del '93, relativamente alla categoria del pubblico impiego - dichiarò il vice segretario generale dell'Ugl, Renata Polverini al termine del confronto a Palazzo Chigi – dichiarando inoltre la disponibilità ad esaminare nell'ambito del rinnovo dei contratti di secondo livello ulteriori modalità per incentivare la produttività e la qualità dei servizi della pubblica amministrazione".

L'accordo raggiunto, dopo una vertenza durata 17 mesi, prevede, come già accennato, **aumenti del 5,01%** (un incremento salariale che per i ministeriali vale 100 euro a regime) per il 2004-2005 **da riparametrare sui vari contratti.**

L'accordo prevede, inoltre, che una parte degli incrementi (almeno lo 0,5% delle risorse) sia destinata "alla incentivazione della produttività dei dipendenti" e impegna le parti a un "confronto sui temi della mobilità" utile ad accompagnare i processi innovativi.

L'ARAN, avendo ricevuto ad inizio agosto dai Comitati di settore gli atti d'indirizzo che permettono di avviare le trattative negoziali per il 2° Biennio economico 2004-2005 dei CCNL del personale della Scuola; delle **Agenzie Fiscali** e dei Ministeri (complessivamente circa 1.300.000 lavoratori), ha convocato per **mercoledì 7 Settembre 2005, le Confederazioni e le Organizzazioni Sindacali dei comparti interessati.**

L'UGL auspica una celere chiusura delle trattative che possa consentire di espletare il previsto iter burocratico e la conseguente erogazione ai Lavoratori degli importi stabiliti, nel minor tempo possibile.